

**Verbale del Consiglio di Amministrazione della
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
del 22 giugno 2022 (n. 147)**

Il giorno **22 giugno 2022**, alle ore 11.00, in teleconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Ravenna Manifestazioni**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Predisposizione della bozza del bilancio chiuso al 31/12/2021 e dei documenti conseguenti;**
- 2) **Elementi del Preventivo dell'esercizio 2022;**
- 3) **Poteri di operatività bancaria;**
- 4) **Trasformazione personale dipendente a tempo indeterminato;**
- 5) **Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I), 2022-2024, con nomina del RPC;**
- 6) **Esame istanze di adesione aderenti alla Fondazione;**
- 7) **Convocazione dell'Assemblea degli aderenti;**
- 8) **Varie ed eventuali.**

Vista l'assenza, preannunciata, del Presidente de Pascale per impegni istituzionali legati alla sua carica di Sindaco della città di Ravenna, assume la Presidenza della riunione la Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Livia Zaccagnini.

Ella ricorda che l'odierna riunione, con riferimento ai provvedimenti di pubblica sicurezza assunti dalle competenti Autorità per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 ed all'articolo 106 del D.L. 18/2020, e successive integrazioni e modificazioni, è stata convocata non in luogo fisico bensì in modo da tenersi esclusivamente mediante mezzi di comunicazione per audio/video conferenza, ossia in modalità c.d. "full audio/video conference", da attuare mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet in cui riferimenti (link) sono stati inviati per tempo ai partecipanti, ed il luogo di tenuta della riunione viene indicato convenzionalmente presso il luogo dal quale si collega il segretario verbalizzante della riunione.

Il citato l'articolo 106 del D.L. 18/2020 consente infatti, in deroga agli artt. 2370 e 2479 bis del Codice Civile, lo svolgimento delle riunioni, l'espressione del voto e l'intervento nelle stesse anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza in ogni caso che sia necessaria la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario.

La Presidente Livia Zaccagnini fa quindi constatare la presenza in collegamento audio/video, dei consiglieri sigg. Ernesto Giuseppe Alfieri e Chiara Marzucco e Chiara Marzucco, mentre è assente giustificato il consigliere Davide Rannalli, e del Collegio Sindacale in persona di Giovanni Nonni ed Alessandra Baroni.

(- - -)

(...)

nè agli specifici compiti tecnici attribuiti alla medesima per effetto del menzionato contratto.

5) PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I), 2022-2024, CON NOMINA DEL RPC.

Il Segretario Generale **Marcello Natali** riepiloga brevemente al Consiglio la normativa in esame, specificando che si tratta di rinnovare il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, rinominando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile della trasparenza per il nuovo triennio 2022/2024 dopo la prima istituzione dei detti documenti nel dicembre 2015 per il passato triennio 2016/2018 ed il loro successivo rinnovo per il triennio appena concluso 2019/2021.

La Legge 190/2012, contenente norme per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha previsto la predisposizione di un Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo di riferimento, con la collegata "trasparenza amministrativa" è stato successivamente integrato con l'emanazione di due provvedimenti, il D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ed il D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".

Tali norme, continua il Segretario Generale, si applicano anche – è stato infine chiarito – alla Fondazione Ravenna Manifestazioni quale ente di diritto privato controllato dalla pubblica amministrazione, tecnicamente un "*ente di diritto privato in controllo pubblico*" ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Ciò ha comportato, dalla fine del 2015 l'adesione agli obblighi di legge citati con la redazione per la prima volta dei documenti necessari, ossia il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I), approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 dicembre unitamente alla nomina del Sovrintendente Dott. Antonio De Rosa quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 190/2012, e quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

I detti documenti avevano validità per il triennio 2016/2018 e sono stati successivamente approvati in nuova versione per il successivo triennio 2019/2021.

Si tratta ora, prosegue il Segretario Generale di procedere alla nuova approvazione per il triennio 2022-2024. Le nuove bozze sono state strutturate sullo schema precedente e recepiscono le variazioni – in termini procedurali e di opportunità di attenzione alle diverse aree di attività aziendale e di sensibilizzazione dei soggetti interessati (dipendenti, clienti, fornitori, etc.) – derivanti dal precedente triennio di applicazione.

Il Segretario Generale presenta quindi brevemente le bozze delle nuove versioni dei documenti in esame, che erano state già in precedenza messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione, e segnatamente:

- Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), triennio 2022/24;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I), triennio 2022/24,

e ricorda che deve anche essere rinnovata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, funzione in precedenza assunta dal Sovrintendente.

Per il Codice Etico invece a suo tempo approvato contestualmente ai documenti citati nel dicembre 2015, non si è ravvisata necessità di modifica ed aggiornamento: esso verrebbe confermato nella sua precedente versione. Anche questo documento viene reso disponibile ai membri del Consiglio.

I documenti contenenti le misure di prevenzione della corruzione ex Legge n. 190/2012, ivi inclusi i Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità ex D.Lgs. n. 33/2013, così come i loro aggiornamenti – conclude il Segretario Generale – devono poi essere pubblicati nel sito web dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione "*Altri contenuti – Corruzione*".

Il Consiglio di Amministrazione quindi, valutata la necessità di procedere al rinnovo dei documenti di adeguamento della normativa di prevenzione della Corruzione e di Trasparenza ed Integrità, preso atto dell'esposizione del Segretario Generale, all'unanimità

DELIBERA

di confermare il Sovrintendente, Dott. Antonio De Rosa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 190/2012, e quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, dando atto che – a norma di legge – nessun compenso viene attribuito per la nomina in oggetto al Sovrintendente, e

DELIBERA

a) di adottare i seguenti documenti:

- Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), 2022-2024;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I), 2022-2024;

che vengono allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- b) di pubblicare il documenti adottati con il presente atto sul sito web della Fondazione, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- c) di dare massima diffusione al Piano all'interno della Fondazione, dandone specifica comunicazione a tutti i dipendenti e i collaboratori.

6) ESAME ISTANZE DI ADESIONE ADERENTI ALLA FONDAZIONE.

La Presidente **Livia Zaccagnini** cede la parola al Sovrintendente perché illustri l'argomento.

(...)

(...)

damento diretto e che è risultato valore conveniente in fusione delle indagini di mercato esperite.

Il Sovrintendente conclude esplicitando che tale acquisto costituisce una ulteriore possibilità di utilizzo, modulare, dello spazio del Palazzo Mauro De Andrè e che gli oneri derivanti dall'acquisizione – ovviamente da porre in ammortamento – sono stati inseriti in revisione dei conti dell'esercizio in corso.

L'operazione, già posta in essere per assicurare per i tempi di fornitura per l'utilizzo nel Ravenna Festival, è stata già attivata non appena sono risultate evidenti le premesse prima evidenziate, deve essere ratificata dal Consiglio in quanto per importo travalica i poteri propri attribuiti al Sovrintendente.

Dopo breve valutazione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità

DELIBERA

di ratificare l'acquisto, [REDACTED]
[REDACTED], con dettagli di fornitura, montaggio e collaudo, tempi di consegna ed accessori come da offerta presentata.

Non essendoci altro su cui discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 12.00.

Il Segretario Generale
Marcello Natali

